

*FORUM INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA E
DELL'ALIMENTAZIONE*

WORKSHOP

***Gli strumenti per l'assicurazione del rischio di impresa
nello scenario della nuova Pac***

*Analisi dell'exkursus giuridico della normativa
riguardante la gestione del rischio in Italia*

Paola Grossi

Martedì 3 marzo 2009
Roma, Palazzo Rospigliosi



COLDIRETTI

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE

- **L. 25-5-1970 n. 364; L. 15-10-1981 n. 590; L. 14-2-1992 n. 185**
- **D.Lgs. 29-3-2004, n. 102**
- **D.Lgs. 18-4-2008, n. 82**
- **D.M. 7-11-2002 (Fondo per la riassicurazione dei rischi agricoli)**
- **Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato per i test TSE, i capi morti e i rifiuti dei macelli (2002/C 324/02)**

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE

- **REGOLAMENTO (CE) N. 1857/2006 DELLA COMMISSIONE del 15 dicembre 2006**
- **ORIENTAMENTI COMUNITARI PER GLI AIUTI DI STATO NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE 2007-2013 (2006/C19/01)**
- **REGOLAMENTO (CE) N. 73/2009 DEL CONSIGLIO DEL 19 gennaio 2009**

1970 - 2009

➤ **Assicurazione come strumento fondamentale delle 200.000 imprese agricole più evolute per la gestione dei rischi**

atmosferici
sanitari
aziendali

➤ **Con il Decreto Lgs. 102/2004 il settore è diventato moderno**

efficiente
specializzato
competitivo

EVOLUZIONE DEL SISTEMA

- Dagli interventi compensativi all'alternatività fra contributi ex post e contributi sul costo assicurativo
- In linea con gli orientamenti UE e con Com(2005)74 e documento di lavoro della Commissione "*Risk and crisis management in agriculture*"

-
- A decorrere dal 1° gennaio 2010 interventi ex post devono essere ridotti del 50%, salvo quando siano concessi ad agricoltori che abbiano stipulato una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della loro produzione media annua o del reddito legato alla produzione e dei rischi climatici statisticamente più frequenti nello Stato membro o nella regione

AIUTI COMPENSATIVI: UN INTERVENTO A BASSISSIMA EFFICIENZA

- NEL PERIODO **1999-2004** I DANNI PER “CALAMITA’ ORDINARIE” ACCERTATI DALLE REGIONI AMMONTARONO A **12.500 MILIONI EURO**
- GLI AIUTI COMPENSATIVI EFFETTIVAMENTE EROGATI FURONO PARI A **806 MILIONI EURO (6,5% DEL DANNO)**
- TEMPI MEDI DI EROGAZIONE (DALLA DOMANDA ALL’INCASSO): **3 - 6 ANNI**

RISULTATI

RISPARMIO PER LO STATO

RISARCIMENTI RAPIDI PER LE IMPRESE AGRICOLE

- NEL QUINQUENNIO 2004/2008 LO STATO HA SPESO COMPLESSIVAMENTE **950 MILIONI EURO**, A FRONTE DI **2.134 MILIONI** DEL QUINQUENNIO PRECEDENTE
- UN **RISPARMIO PER LO STATO DI 1.184 MILIONI** IN 5 ANNI
- (MEDIAMENTE 247 MILIONI ANNUI) PER UN INTERVENTO FORTEMENTE COFINANZIATO DAI PRIVATI BENEFICIARI
- CON LA SCELTA DI CONCENTRARE GLI AIUTI SUGLI STRUMENTI ASSICURATIVI, OLTRE **200.000 AZIENDE SI ASSICURANO** OGNI ANNO, OTTENENDO RISARCIMENTI SUI DANNI EFFETTIVI MEDIAMENTE DEL 61%
- I RISARCIMENTI VENGONO PAGATI ENTRO **DICEMBRE** DELLO STESSO ANNO DEL SINISTRO

DA PREZZI AMMINISTRATI A LIBERTÀ DI CONTRATTAZIONE

L. 590/1981

Le tariffe e le condizioni di polizza concordate tra organismi di rappresentanza a livello nazionale dei condifesa e consorzio nazionale delle compagnie approvate con D.M. industria-agricoltura entro il 31 gennaio (termine non perentorio con slittamenti “normali” ad aprile-maggio)

- Contributi solo agli agricoltori associati ai condifesa
- Ruolo esclusivo dei condifesa: erogazione del contributo pubblico

D.LGS. 102

CONCLUDE IL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE

- Contratti di singoli agricoltori
- Contratti di condifesa (e altri soggetti associativi) con singole compagnie
- Contrattazione a livello territoriale
- Uguali modalità di erogazione dei contributi
- Inizio campagna 2008: 28 febbraio

RISULTATI

LE TARIFFE ASSICURATIVE SONO COSTANTEMENTE DIMINUITE

VALORI MEDI NAZIONALI* (in % sul valore assicurato)

1990: 9,56%

2001: 7,57%

2002: 8,38%

2003: 8,14%

2004: 7,25%

2005: 7,06%

2006: 6,97%

2007: 6,65%

2008: 5,93%

VANTAGGI:

- Benefici sui costi di produzione per le imprese agricole
- Contenimento inflazione

*DATI ASNACODI

EVOLUZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

ISTITUZIONALIZZAZIONE DEL METODO DELLA CONCERTAZIONE

- Partnership pubblico-privato basata sia sulla compartecipazione finanziaria delle imprese agricole sia sulle modalità attuative dell'intervento
- COMMISSIONE TECNICA CONSULTIVA per il Piano assicurativo cui partecipano tutte le parti private e pubbliche interessate al settore - esame del mercato assicurativo agricolo, proposta per il Piano assicurativo annuale

PROGRAMMAZIONE PIANO ASSICURATIVO ANNUALE

Determina

- tipologie di polizze
- aree territoriali con produzioni assicurabili
- eventi climatici avversi e garanzie
- tipo di coltura e/o strutture assicurabili
- parametro per il calcolo del contributo pubblico.

SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE

- CERTIFICAZIONE ISO9001 dei procedimenti relativi al funzionamento degli enti - la regione o provincia autonoma rilascia il parere di ammissibilità a contributo entro 30 giorni dalla richiesta, trascorso il quale il parere si intende positivo e il Ministero deve corso alla emissione del provvedimento di erogazione del contributo
- AUTOMATISMO NUOVO PIANO ASSICURATIVO Se entro il 30 novembre di ogni anno non è approvato un nuovo piano, al fine di garantire continuità alla copertura dei rischi, continuano ad applicarsi le disposizioni del piano precedente.
- NESSUN VINCOLO ALL'INIZIO DELLE COPERTURE ASSICURATIVE

EVOLUZIONE NELLA CONTRIBUZIONE

Dal 50% di una tariffa amministrata

- **Contributo all'80% di una spesa ammissibile** – parametro – per i contratti che prevedono il risarcimento solo in caso di perdite produttive superiori al 30%
- “Soglia” sulla produzione media annua, rispetto ai 3 anni precedenti, del prodotto assicurato, all'interno di uno stesso comune
- **Contributo al 50% del parametro** per contratti che risarciscono anche sotto la soglia

RISULTATI COSTO MEDIO A CARICO DELLE IMPRESE

- **2001** **4,47%***
- **2002** **4,69**
- **2003** **4,64**
- **2004** **3,08**
- **2005** **2,47**
- **2006** **2,33**
- **2007** **2,05**
- **2008** **1,81** con contributo costante**

*in percentuale sul valore assicurato

DATI ASNACODI

RISULTATI STANZIAMENTI STATALI

2001: 100
2002: 103,29
2003: 100
2004: 100
2005: 150
2006: 160
2007: 220+ 30
2008: 220

EVOLUZIONE RISCHI ASSICURATI

- **2001** GRANDINE
- **2002** GRANDINE
- **2003** GRANDINE
- **2004** GRANDINE GELATE
- **2005** GRANDINE GELATE VENTO FORTE
ZOOTECNIA (bovini, bufalini)
STRUTTURE
- **2006** TUTTE LE AVVERSITA'
ZOOTECNIA (bovini, bufalini) STRUTTURE
- **2007** TUTTE LE AVVERSITA'
ZOOTECNIA (bovini, bufalini) STRUTTURE
- **2008** TUTTE LE AVVERSITA'
ZOOTECNIA (anche suini) STRUTTURE

RISULTATI

EVENTI ASSICURABILI GRANDINE GELO BRINA
VENTO FORTE ALLVIONE ECCESSO DI
PIOGGIA COLPO DI SOLE SBALZO TERMICO
SICCITA' VENTI SCIROCCALI ECCESSO DI
NEVE CENERI VULCANICHE

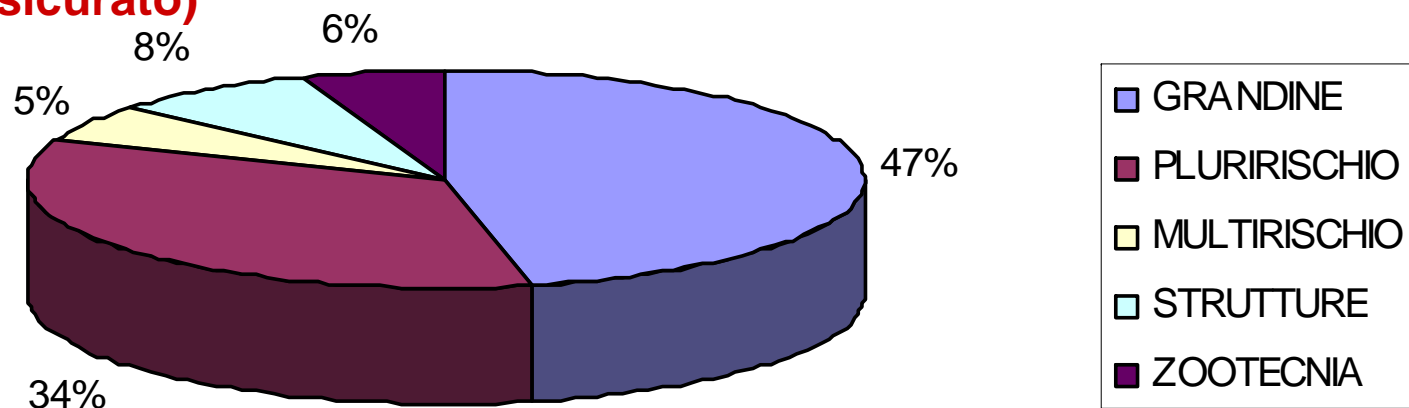
PRODUZIONI tutte le vegetali

STRUTTURE ASSICURABILI

- Serre
- Reti antigrandine
- Impianti produttivi arborei

RISULTATI RISCHI ASSICURATI PER TIPOLOGIA DI POLIZZE

2008 (% sul valore assicurato)



DATI ASNACODI

TIPOLOGIA DI POLIZZE

- **MONORISCHIO** copre i danni alla singola coltura derivanti da un singolo evento avverso
- **PLURIRISCHIO** copre i danni prodotti da più eventi dannosi (almeno due) specificamente enunciati a carico di una o più colture
- **MULTIRISCHIO** copre i danni derivanti dall'insieme degli eventi avversi, considerando il risultato della produzione, misurato come quantità prodotta per superficie coltivata

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

- **2005 ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI**
RISCHI ASSICURABILI

1) tutte le principali epizootie: afta epizootica, brucellosi, pleuropolmonite, tubercolosi, leucosi enzootica

2) SMALTIMENTO CARCASSE

- **VALORE RISARCITO:** valore dei capi per abbattimento forzoso - costo di smaltimento carcasse - mancato reddito
- **TARIFFA MEDIA: INFERIORE AL 2% DEI VALORI ASSICURATI**

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

GLI ALLEVATORI RICORRONO SEMPRE PIU' A QUESTO TIPO DI POLIZZA

AZIENDE ASSICURATE AL 2008: 1260

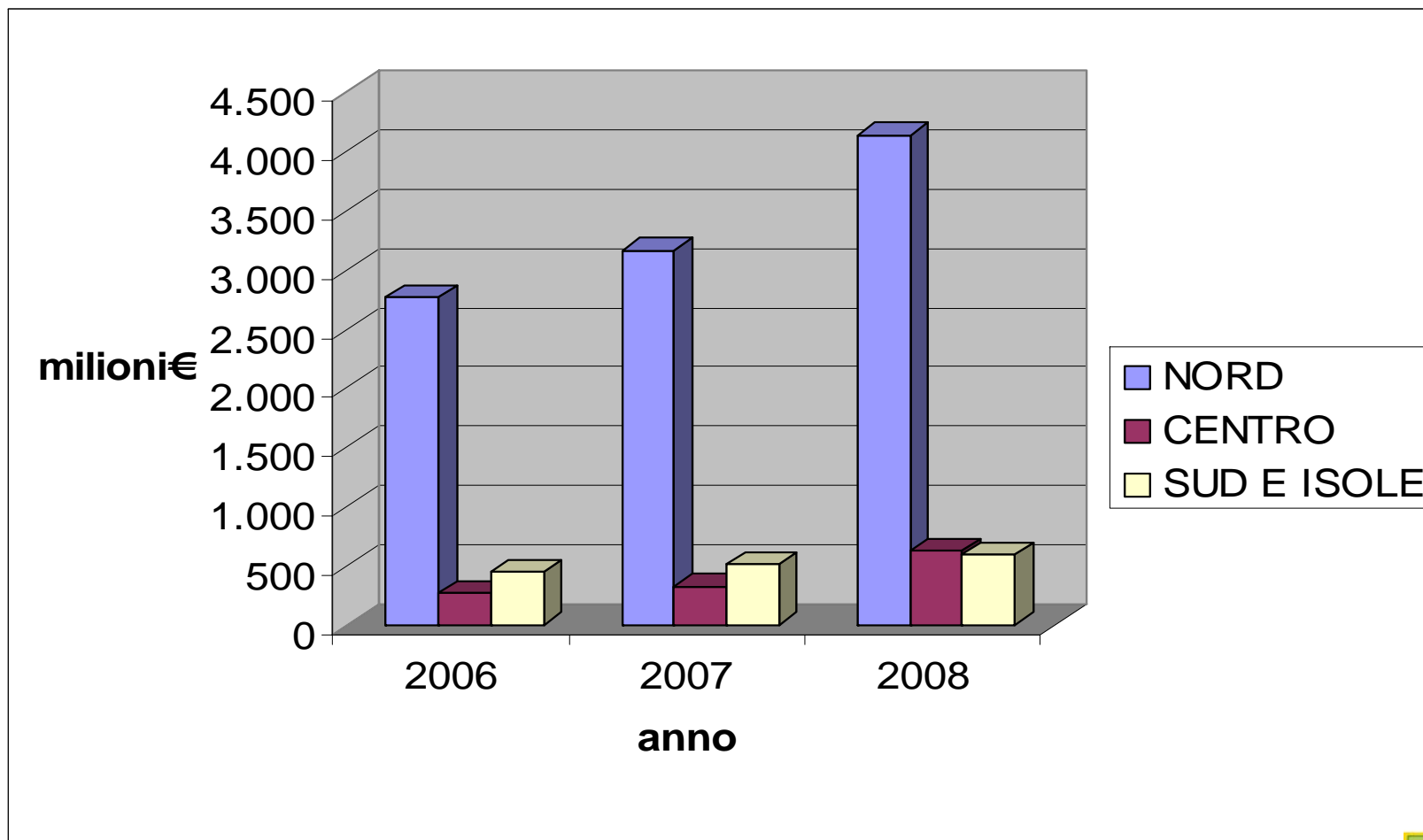
INCREMENTO VALORI ASSICURATI 2005/2007: + 52%

INCREMENTO VOLUME PREMI: + 76% (1,5 MIL. Euro nel 2008)

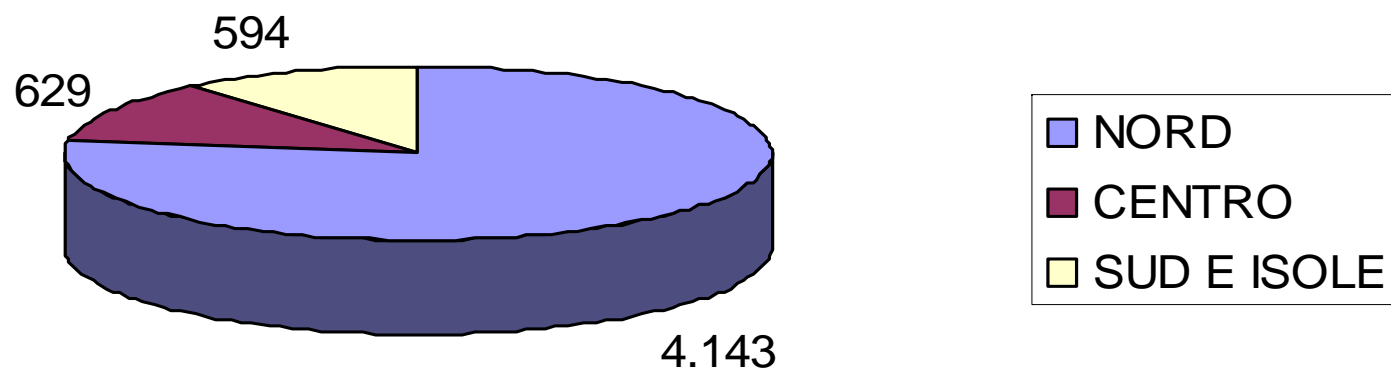
PREVENZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE: facilita le denunce degli allevamenti colpiti dalle malattie e quindi evita la diffusione delle epidemie – “emersione” e “trasparenza” nello smaltimento delle carcasse

CRESCITA DEI VALORI ASSICURATI PER AREE GEOGRAFICHE

DATI ASNACODI



2008: DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI VALORI ASSICURATI (Miloni Euro)



DATI ASNACODI

RISCHI DI MERCATO

Attualmente non previsti né dal regolamento sugli aiuti di Stato né dall'HC

Quindi gli Stati membri possono

- erogare aiuti nel *de minimis*
- notificare misure ad hoc, tenendo presente gli orientamenti espressi dalla Commissione nei documenti di lavoro sulla gestione dei rischi

Sembrano anche limitate, al momento, le offerte del mercato assicurativo

HEALTH CHECK

Reg. art. 70

Contributi per il pagamento dei premi di assicurazione

- **raccolto - animali - piante**
- **rischio da avversità atmosferiche** (condizioni atmosferiche (gelo, grandine, ghiaccio, pioggia o siccità))
- **epizoozie - malattie delle piante - infestazioni parassitarie**
- **perdita economica** - costo aggiuntivo sostenuto dall'agricoltore in conseguenza di misure eccezionali prese per ridurre l'offerta sul mercato in questione o qualsiasi calo consistente della produzione

SOGLIA OBBLIGATORIA solo perdite causate da un evento che distrugge **più del 30 % della produzione media annua**

Si applica anche alla zootecnia e alle fitopatie

MASSIMO CONTRIBUTO il contributo finanziario erogato per agricoltore non supera il 65 % del premio assicurativo (normativa UE aiuti di Stato 80%)

DIFFERENZE RISPETTO ALL'ATTUALE REGIME

D.LGS. 102	REG. HEALTH CHECK
<p>Contributo all'80% per contratti con soglia</p> <p>Contributo al 50% per contratti senza soglia</p>	<p>Contributo unico al 65% e solo per contratti con soglia (perdita produttiva 30%)</p>
<p>VEGETALI tutte le avversità</p> <p>ZOOTECNIA senza soglia – epizoozie - smaltimento carcasse</p> <p>FITOPATIE senza soglia</p> <p>STRUTTURE senza soglia</p>	<p>VEGETALI tutte le avversità</p> <p>ZOOTECNIA solo epizoozie con soglia</p> <p>FITOPATIE E INFESTAZIONI PARASSITARIE con soglia</p> <p>ESCLUSE STRUTTURE</p>

DIFFERENZE RISPETTO ALL'ATTUALE REGIME

D.LGS. 102	REG. HEALTH CHECK
PROCEDURE versamenti in due tranche a cavallo di due esercizi finanziari: ANTICIPO a novembre-dicembre sull'anno successivo) SALDO a consuntivo a giugno dell'anno successivo	PROCEDURE unico versamento a saldo
FINANZIAMENTO legato annualmente agli stanziamenti disposti con legge finanziaria Totalmente a carico del bilancio dello Stato (ed eventualmente delle Regioni che integrano con propri fondi)	FINANZIAMENTO deriva da una trattenuta sui pagamenti diretti quindi da risorse che altrimenti andrebbero comunque alle imprese 75% a carico della Comunità Una volta effettuata la scelta il cofinanziamento nazionale è automatico

FONDI DI MUTUALIZZAZIONE

Previsti dall'art. 1 del reg.HC

Dovranno essere oggetto di valutazione e studio

FONDO DI MUTUALIZZAZIONE un regime riconosciuto dallo Stato membro conformemente al proprio ordinamento legislativo interno, che permette agli agricoltori affiliati di assicurarsi e di beneficiare del versamento di pagamenti compensativi in caso di perdite economiche causate dall'insorgenza di focolai di epizoozie o di malattie delle piante o dal verificarsi di un incidente ambientale

FONDI DI MUTUALIZZAZIONE

Le compensazioni possono derivare principalmente da:

- a) capitale costituito dai contributi degli agricoltori
- b) prestiti assunti dal fondo a condizioni commerciali

Il capitale sociale iniziale non è costituito da fondi pubblici.

I contributi pubblici (max 65% del totale) possono riguardare:

- a) costi amministrativi di costituzione
- b) rimborso del capitale e degli interessi dei prestiti assunti dal fondo
- c) importi attinti al capitale sociale del fondo per il versamento di compensazioni finanziarie agli agricoltori

CONCLUSIONI

L'evoluzione normativa ha consentito

- Lo sviluppo di un mercato assicurativo caratterizzato da una pluralità di offerte sia sotto il profilo qualitativo sia sotto il profilo dei costi
- La soddisfazione delle imprese che si assicurano
- L'introduzione di una cultura del *risk management* nella attuale fase di revisione degli strumenti attuativi della PAC
- La razionalizzazione della spesa pubblica

CONCLUSIONI

E' necessario

- Sviluppare offerte attraenti per le imprese che finora non hanno sentito l'esigenza di assicurarsi
- Mantenere l'attuale livello di coperture per le imprese assicurate oggi
- Estendere l'assicurazione nelle produzioni animali
- Sviluppare i fondi di mutualità
- Mantenere ed incrementare la spesa pubblica realizzando adeguate sinergie fra le diverse fonti di finanziamento, nazionali e comunitarie

GRAZIE DELLA CORTESE ATTENZIONE



COLDIRETTI